

DECINE DI TELECAMERE NEI PUNTI PIU' «CALDI». ALCUNE LEGGERANNO ANCHE LE TARGHE

Parte l'operazione «Grande fratello»: occhi elettronici per la sicurezza della città

VIMERCATE (tlo) Nove telecamere di contesto, 4 di osservazione e ben 15 in grado di «leggere» le targhe (e quindi di segnalare in tempo reale veicoli non in regola con assicurazione, revisione, preventivo di furto e altro). Sono questi i numeri dell'operazione sicurezza che l'Amministrazione comunale 5 Stelle si appresta a mettere in campo per mano del progetto steso dal comandante della Polizia locale **Vittorio De Biasi**.

Un investimento di poco più di 150mila euro per quella che è la prima tranche di un intervento più ampio che consentirà sostanzialmente di monitorare tutta la città attraverso occhi elettronici collegati alla centrale installata nel comando di piazza Marconi.

A giorni verranno avviati i lavori per l'installazione dei primi dieci luoghi sensibili individuati. In particolare nei pressi della rotatoria posta all'incrocio tra le vie Adda, Cadorna e Diaz (per intendersi la rotonda di Ruginello) verranno installate due telecamere di lettura targhe e due di contesto (telecamere fisse). Stesso intervento anche lungo la ex Sp2 all'altezza dell'incrocio tra via Galbussera e via San Giorgio. Verranno invece montate due telecamere con lettura targhe e una di contesto alla rotonda tra via Santa Maria Molgora e via Milano e a quella tra piazzale Marconi e via Vittorio Emanuele II. Due, invece, le telecamere di osservazione, che possono essere orientate da remoto, previste in

piazza Roma. Un'altra, sempre di osservazione, anche in piazza Unità d'Italia davanti a Municipio e Santuario. Poche decine di metri più in là, tra via Mazzini e via Pinamonte saranno pre-

sto in funzione una telecamera con lettura targhe e una di osservazione. Un'ottava postazione sarà allestita tra via Rota, via Ronchi e via Lecco, con due occhi elettronici per la lettura tar-

ghe e una di contesto. Stessi numeri anche alla rotonda tra via Cremagnani e via Trieste e all'incrocio Motta-Mazzini- Pellizzari.

Il sistema prevede che le immagini registrate dalle te-

lecamere vengano trasmesse attraverso wireless ad una sere di postazioni, chiamati «centri di raccolta», installati su campanili del Santuario della Beata Vergine del Rosario, delle chie-

se di Oreno e Ruginello, sul vecchio serbatoio dell'acquedotto, in via Fiume, e sulle Torri Bianche. Da questi postazioni verrà poi «rimbalzato» alla centrale installata al comando della Locale.

«I lavori sono incominciati in questi giorni - ha spiegato il comandante della Polizia locale, **Vittorio De Biasi** - Si tratta di un primo lotto. Il secondo verrà completato entro il 2020».

Lorenzo Teruzzi